

# **Siracusa. Borgata: bonifica straordinaria, 12 tonnellate di rifiuti abbandonati**

Pulizia a tappeto alla Borgata questa mattina. Grande mobilitazione di Igm con uomini e mezzi impegnati a bonificare quasi ogni angolo. Dalla centrale piazza Santa Lucia alle tante traverse tra via Piave e via Unità d'Italia. Angoli e crocevia scambiati per discariche, con decine e decine di sacchetti di rifiuti quotidianamente abbandonati sebbene sia attivo da mesi il servizio di differenziata porta a porta nel popoloso rione.

Sono state raccolte 12 tonnellate di spazzatura abbandonata. Una cifra spaventosa. In media ogni mezzo ha dovuto effettuare 5 operazioni di carico/scarico cadauno, tanto era il volume di rifiuti abbandonati per le strade.

Sebbene la Borgata evidenzia un dato apparentemente coerente con un equilibrato sistema di differenziazione porta a porta (50,22% a luglio 2017), risente della presenza di un numero consistente (stimati 5000/6000) di abitanti non residenti, per lo più stranieri". E' scritto nell'ultimo report Igiene Urbana redatto da Igm.

Ma la domanda che adesso è lecito porsi è: quanto passerà prima che la Borgata finisca di nuovo invasa dai sacchetti impunemente abbandonati da chi resiste alla differenziata per vari e non giustificati motivi?

---

# **Siracusa. Fondi Pac e 328, Anci Sicilia a sostegno delle cooperative sociali**

Passo avanti verso la costituzione del Tavolo permanente del Welfare in provincia di Siracusa. Ne farà certamente parte anche l'AnCi Sicilia, l'associazione dei comuni dell'isola. L'iniziativa, avviata da Confcooperative, in accordo con le altre Centrali cooperative dell'AcI, sta incontrando il sostegno e la condivisione delle amministrazioni comunali, dei sindacati e delle associazioni di categoria. Anci Sicilia sarà, dunque, accanto alle cooperative sociali per superare attraverso azioni concrete le inefficienze registrate nella gestione dei fondi Pac e della legge 328 e a causa dei quali il settore è in pesanti difficoltà, ponendo a rischio servizi essenziali per i cittadini, partendo dall'Infanzia e dagli Anziani. I vertici locali di Confcooperative Siracusa (il presidente, Enzo Rindinella, il vice presidente, Alessandro Schembari e il responsabile tecnico dell'Area di Siracusa, Emanuele Lo Presti, hanno incontrato ieri mattina, accolti al Comune di Canicattini Bagni dal sindaco, Marilena Miceli, il vice presidente dell'AnCi Sicilia, Paolo Amenta. Da parte sua, la garanzia della massima collaborazione nel percorso verso la costruzione di un nuovo modello di gestione del Welfare, prima di tutto nel territorio, perchè le risorse a disposizione non vadano perdute e perchè le opportunità proposte dall'Unione Europea o dallo Stato, non siano più sprecate. La parola d'ordine deve diventare "efficienza". Rindinella, Schembari e Lo Presti hanno fatto presente l'esigenza che i comuni, le associazioni di categoria, i sindacati, si muovano tutti nella stessa direzione e con le medesime modalità. "Nel settore sociale - spiega il presidente Rindinella - le vicende Asacom, Fondi Pac e Legge 328 sono sintomatiche di un sistema che non

funziona, di un meccanismo che si inceppa e che, pertanto, è da rivedere". Amenta ha condiviso il punto di vista di Confcooperative, soprattutto per l'aspetto costruttivo e propositivo. Il vice presidente di Anci Sicilia ha riconosciuto che "si continuano a perdere occasioni, con il rischio- ricorda Amenta- che anche i fondi vengano sottratti ai nostri territori, per l'incapacità- ha detto a chiare lettere- di chi, nei vari uffici delle amministrazioni locali, si mostra incapace di progettare, monitorare e poi rendicontare nei tempi e nei modi previsti. Non è un caso se su circa 700 milioni di euro per le regioni dell'Obiettivo Convergenza, dopo cinque anni ne sono stati spesi soltanto 250 milioni, con il rischio di perdere i fondi europei o di recuperarli nella maniera sbagliata". Rindinella, Schembari e Lo Presti hanno ribadito l'intenzione di portare avanti il percorso verso la costituzione del tavolo unitario del Welfare entro un breve lasso di tempo, non appena ultimate le interlocuzioni in corso con tutti i soggetti che ne dovranno far parte

---

## **Siracusa. Rifiuti, i giorni della gara ponte: Tech si chiama fuori e boccia tutto**

Nelle ore in cui viene celebrata la gara "ponte" per la gestione dei rifiuti a Siracusa, la Tech Servizi si chiama fuori. Restano quindi tre le aziende che tra stasera e domani attendono di conoscere l'esito della gara. La Tech è una delle ditte che aveva preso parte al precedente affidamento, anche aggiudicandoselo in una delle varie fasi della convulsa vicenda.

La ditta siracusana si chiama fuori: non partecipiamo. E in una nota inviata alla stampa, i responsabili della società mettono nero su bianco quello che in tanti pensano sul tema. "Dopo aver preso visione dei documenti di gara, con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto e valutati quindi gli obiettivi in esso contenuti, si è in tutta coscienza ritenuto, proprio per i limiti dello stesso capitolato, che allo stato non sarebbe realizzabile un servizio adeguato alle esigenze della città".

Cosa prevede il capitolato? E' presto detto: il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata richiesta dalla legge, la pulizia, il lavaggio e lo spazzamento delle strade, lo svuotamento e la pulizia dei cestini, il diserbo, il servizio di raccolta porta a porta e tutti gli altri servizi accessori previsti. "Considerata la mole degli investimenti da affrontare e la brevità del periodo di gara, Siracusa non potrebbe avere oggi il servizio che merita", la sentenza della Tech che questa volta farà da spettatrice. "Dopo tre anni di battaglie legali e dopo il risultato ottenuto al Consiglio di Giustizia Amministrativa, da siracusani, non desideriamo entrare nella nostra città, svolgendo un servizio deficitario. D'altra parte nessun'altra azienda potrà svolgere oggi, a nostro modesto avviso, con questo capitolato e con una durata incerta, un servizio ottimale". Parole che valgono quasi come una previsione di un caos nel settore, destinato a non avere fine se non in presenza di un affidamento più definito. Il rischio, secondo la Tech, è che chi vincerà adesso "o entrerà in contrasto con l'amministrazione comunale o sarà costretto a risparmiare, sulle spalle dei siracusani".

---

# **Siracusa. Corsi di inglese gratuiti per adulti: 10 lezioni in biblioteca**

Un corso di inglese per adulti gratuito. Si svolgerà nei locali della Biblioteca comunale il prossimo ottobre. Si tratterà di dieci lezioni, il giovedì dalle 15,30 alle 16,30. Aperte le iscrizioni. Per prenotarsi basta chiamare lo 0931445689 (dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 17).

---

# **Siracusa. Cacciatore abbatte specie protetta, la Lipu si appella alla Regione**

Un raro esemplare di Sterna Maggiore, specie protetta, è stato abbattuto a Siracusa. A scoprire l'accaduto, una volontaria della Lipu. Su Facebook ha notato le foto di un uccello ferito per il quale si chiedeva aiuto. I soccorsi sono scattati immediatamente. Il volatile è stato affidato ad Anna Giordano, storica ambientalista siciliana. In poche ore è stato trasportato al Centro recupero del MAN di Messina. Qui la Sterna è stata sottoposta alle prime cure. Una radiografia ha messo in evidenza i numerosi pallini nel corpo e le fratture all'ala e alla zampa. Nella notte, nonostante le amorevoli cure, in seguito ad una estesa emorragia interna, l'animale è morto.

La Sterna maggiore non è una specie cacciabile, né in pre-apertura né durante il normale periodo di caccia.

“Non ci sono alibi per coloro che hanno abbattuto a fucilate questa specie così importante. La dimensione di una Sterna maggiore in volo non può essere confusa con un colombaccio o una tortora e in relazione a ciò risulta raccapricciante ipotizzare che esistano alcuni che giocano al tiro al bersaglio contro qualsiasi cosa si muova soltanto per il gusto di sparare, non facendo alcuna differenza fra specie cacciabili e non, fra specie comuni e specie rarissime”, l'affondo di Federico Militello, delegato Lipu sezione di Siracusa.

“Siamo fortemente preoccupati che fatti del genere possano continuare a ripetersi, perché la stagione venatoria siciliana 2018/2019, autorizzata dall'assessore regionale Bandiera, è la più lunga mai consentita. Le notizie di abbattimenti di specie protette di susseguono una dietro l'altra. L'assessore Bandiera non può rimanere inerme davanti a questo stillicidio di specie rarissime”.

---

## **Siracusa. Piccoli segnali di attenzione per la riserva Ciane-Saline**

Piccoli segnali di attenzione per la riserva naturale orientata Ciane-Saline di Siracusa. E' stato potato il papiro e la cannuccia di palude che ostruivano la visione del laghetto principale del fiume Ciane, insieme al restauro della passerella sempre nella zona fonte fiume Ciane.

L'intervento è stato possibile grazie ai progetti che il Servizio Riserva naturale orientata Fiume Ciane e Saline di Siracusa ha inviato all'assessorato regionale Territorio ed Ambiente. Ad eseguirlo materialmente è stato il personale

tecnico della Sas, società partecipata della Regione Sicilia.

---

## **Siracusa. Autodromo, la ex Provincia rivuole le "chiavi": giovedì primo round**

la ex Provincia regionale rivuole il "suo" autodromo. E passa dalle parole ai fatti. Il commissario straordinario, Carmela Floreno, aveva detto settimane fa di volere indietro le chiavi della struttura. E per ottenerle non ha lesinato energie. Arrivando ad un primo punto: giovedì 20 settembre, alle 11, proprio presso l'autodromo, i tecnici della ex Provincia incontreranno i rappresentanti della società Ais (Autodromo internazionale di Siracusa). Contraddittorio tra le parti per far sì che la struttura torni nel pieno possesso dell'ente pubblico, non essendo stati ultimati i lavori entro la data prevista che era il 24 settembre del 2015.

foto: uno dei rendering progettati per il rilancio dell'autodromo siracusano

---

## **Siracusa. Renzo Formosa, rinvio a giudizio per il**

# **giovane che lo investì**

Dopo due richieste di patteggiamento respinte ed una terza dichiarata inammissibile, è arrivato questa mattina il rinvio a giudizio per l'imputato accusato di omicidio stradale per la morte di Renzo Formosa. Il giudice non ha ritenuto fondate le eccezioni di costituzionalità sollevate dalla difesa sul reato di omicidio stradale, da poco introdotto nel nostro ordinamento, ed ha disposto il rinvio a giudizio. Ma ci vorrà un anno intero per iniziare il dibattimento. La prima udienza del processo penale è stata infatti fissata per il 19 settembre del 2019.

I fatti risalgono all'aprile del 2017. Renzo Formosa stava tornando a casa da scuola, a bordo del suo scooter. In via Cannizzo lo scontro, con l'auto guidata dal giovane imputato che invade la corsia e travolge Renzo, che indossava il casco. Poche ore dopo il drammatico incidente, il cuore del 16enne smetterà di sbattere nonostante i disperati tentativi dei sanitari dell'Umberto I di Siracusa.

---

## **La ex Provincia sfortunata: guasto elettrico, deve affittare un gruppo elettrogeno**

Piove sul bagnato per la ex Provincia Regionale di Siracusa. Un recente guasto alla cabina elettrica di via del Laberinto ha costretto l'ente ad uno sforzo economico non preventivato per l'affitto di un grande gruppo elettrogeno. Da alcuni

giorni è piazzato nel cortile del palazzo di via Roma, interamente alimentato dal gruppo elettrogeno.

Un sovraccarico elettrico avrebbe causato il guasto nella cabina, in parte dedicata anche alle case della zona. In queste ultime non è stata sospesa l'erogazione di energia elettrica. Ma sarà necessario provvedere ad un momentaneo distacco nel momento in cui verrà sostituita la cabina, prontamente ordinata dalla ex Provincia Regionale. Oggi atteso l'arrivo.

In un primo momento si era tentata la via della rimessa in funzione di due gruppi di continuità presenti proprio sotto il selciato del cortile di via Roma. Ma gli apparati, a causa di una manutenzione assente negli anni, sono ko. E – paradossalmente – costa di più manutenzionarli che acquistare una cabina nuova.

Entro la fine del mese il problema sarà risolto. Gli eventi previsti nel cortile, spazio aperto per mostre ed eventi, sono stati annullati.

L'affitto del gruppo elettrogeno costa diverse centinaia di euro al giorno. Un problema in più per un ente in dissesto e con ben noti problemi finanziari.

---

## **Siracusa. Nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco**

Ferdinando Franco è il nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Prende il posto di Giosuè Raia che conclude con il pensionamento una carriera iniziata nel 1982. Questa mattina l'avvicendamento.

Franco, ingegnere catanese, è dirigente regionale dei Vigili

del Fuoco.